

La Repubblica del Centro Africa (RCA) è attualmente uno degli stati più poveri di tutto il continente africano e nella classifica dello sviluppo umano stilata da UNDP, si classifica al 179° posto su 189 paesi censiti.



By: [Elisa Vireca](#) - All

Rights Reserved

La situazione sanitaria è particolarmente allarmante: la malaria tocca il 38% della popolazione (il 32% sono bambini al di sotto dei 5 anni), l'AIDS rappresenta più del 60% di tutte le cause di morte. La malnutrizione colpisce il 40% dei bambini. Nella sottoprefettura target (circa 11.160 abitanti) il personale medico è scarso e poco qualificato.

Descrizione del progetto - € 78.845,00

Il progetto sarà realizzato da Salute e Sviluppo (promotore) e dai camilliani presenti in Repubblica Centrafricana, con la collaborazione delle Suore Carmelitane e di altre organizzazioni sanitarie diocesane. L'intervento ha durata annuale e consiste nell'apertura e messa in funzione di un centro ambulatoriale materno-infantile (con particolare riguardo alla lotta contro la trasmissione verticale) e di un reparto di pediatria, entrambi nell'ambito dell'Ospedale San Giovanni Paolo II. Al momento l'ospedale risulta carente sul fronte materno infantile, a fronte di un bisogno impellente della popolazione su questo versante.

Beneficiari diretti del progetto saranno i pazienti che verranno visitati e seguiti quotidianamente nel centro ambulatoriale e nel reparto di pediatria. Beneficiari indiretti saranno in primis le famiglie dei beneficiari diretti e in seconda battuta tutti gli abitanti dell'area di intervento. Le principali attività del presente progetto sono: il servizio di Voluntary Counselling and Testing, il servizio di Prevention Mother to Child Transmission, l'erogazione dei servizi sanitari pediatrici, l'ospedalizzazione pediatrica, attività di sensibilizzazione e informazione sui servizi offerti nel centro e nel reparto.

Il progetto richiede l'attivazione di un servizio materno infantile per l'erogazione di servizi ambulatoriali all'interno dell'unità ospedaliera Giovanni Paolo II, attraverso l'allestimento di un ambulatorio e del reparto pediatrico, e l'avvio dei servizi sanitari. Tali servizi riguarderanno oltre al trattamento e alla cura delle principali malattie infantili e del controllo della gestazione per donne incinte anche programmi di prevenzione dall'HIV/AIDS.